



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

SIRTI INCONTRO in ASSOLOMBARDA

Si è svolto il 22 giugno 2011 presso Assolombarda a Milano l'incontro tra la Direzione Sirti, la Fistel, Fim, Fiom e Uilm nazionali unitamente al coordinamento delle Rsu.

La Società nel riconfermare quanto detto nell'incontro precedente, ovvero un calo di fatturato di 100 ml di euro e una perdita di 25 ml di euro del 2010, ha annunciato nonostante il budget 2011 sia in linea con quello dello 2010, una più che probabile impossibilità a raggiungere gli obiettivi di budget.

Questo preoccupante dato di perdite di volumi e di attività di fatturato è dovuto al mercato Tlc che registra un - 24,8 ML di euro, oltre al ramo Energia e Trasporti che vede un - 20 ML di euro. **Questo significa per la Sirti una eccedenza di 760 persone di cui 300 strutturali già previste a budget.**

Risulta del tutto evidente che la crisi per la Sirti non è terminata, è inaccettabile che a pagarla siano per l'ennesima volta i lavoratori in considerazione di una presenza di oltre il 30% di attività in subappalto e l'insistente richiesta di flessibilità nei vari territori. Occorrono azioni rapide in tempi brevi che sappiano controvertire la situazione di disavanzo del budget.

Occorre una terapia d'urto capace di uscire dall'emergenza. Occorre una strategia di lungo respiro. Chiediamo al nuovo Management, visto l'assenza nel nostro paese di politiche attive sulla banda larga e della rete nel suo complesso che guardi anche oltre il perimetro delle telecomunicazioni e metta in campo azioni strategiche che sappiano utilizzare al meglio la capillare rete delle società e la grande esperienza e professionalità dei lavoratori. **Il vero valore aggiunto di questa azienda.**

Fim, Fiom e Uilm ritengono necessario proseguire il confronto, al fine di ricercare tutte le possibili azioni per rilanciare la Sirti, società leader del settore con oltre 4 mila dipendenti. Non può passare la logica dell'equilibrio costi-ricavi attraverso una riduzione costi con tagli del personale che si ripetono anno dopo anno.

Fim, Fiom e Uilm nel riconoscere la necessità di rendere la Sirti competitiva nel mercato, ritengono che questa scommessa la si può vincere solo attraverso scelte industriali qualificanti e nella condivisione dei processi, che evitino azioni unilaterali.

Al nuovo Amministratore Delegato Stefano Lorenzi chiediamo in tempi rapidi la presentazione del Piano strategico per il rilancio vero della Sirti, un progetto di sviluppo, che sappia dare risposte ai lavoratori pari ai sacrifici affrontati.

Roma, 24 giugno 2011

FIM FIOM UILM NAZIONALE